

W

U



wumagazine.com

N. 80 LUGLIO AGOSTO 2017

SOULWAX

SATOSHI FUJIWARA

SELLY RABY KANE

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% - DCB MILANO

ZERO EURO



Se ieri il nomadismo era legato al ciclo delle stagioni, il viaggiatore contemporaneo segue ambizioni e desideri. È cittadino del mondo e, in questo continuo errare, porta con sé i propri oggetti del cuore

IN VIAGGIO

di Alessia Delisi

Non si parla d'altro che di nomadismo, architetture itineranti, spazi ibridi e flessibili che dalla casa sconfinano nell'ufficio, *coworking*, *freelancing*, *frequent travelling*, il lavoro da remoto, la tecnologia mobile: siamo in perenne movimento. Lo scorso aprile a BASE Milano ha dedicato al tema una mostra che, attraverso i progetti di un gruppo di designer internazionali, cercava di dare risposta ai bisogni del viaggiatore contemporaneo. Così, se ieri il nomadismo di alcune popolazioni originarie dell'India e delle regioni sahariane centrali era legato alla caccia e alla pastorizia – o al rifiuto di possedere la terra, come nel caso dei nativi americani – il nomadismo moderno è quello di studenti e lavoratori che si spostano per seguire progetti, ambizioni

e desideri. Ma è anche, tristemente, quello degli sfollati e dei migranti che attraversano il mare in cerca di fortuna e libertà. Questo nuovo scenario ha contribuito a modificare il rapporto dell'uomo con l'ambiente e le cose, perché migrando portiamo con noi una serie di oggetti – scaramantici, affettivi, oppure legati alle nostre abitudini – capaci, in qualunque luogo, di farci sentire a casa: *home is where you are*, insomma. Del resto, come diceva Ettore Sottsass, «qualcosa si farà, prima o poi, per mettersi addosso una casa quasi come si indossa un vestito, ogni giorno come si sceglie un libro da leggere oppure un teatro dove andare. Qualcosa si farà. Prima o poi, perché si possa scegliere una casa, come si sceglie una giornata da vivere».



A S S O U L I N E

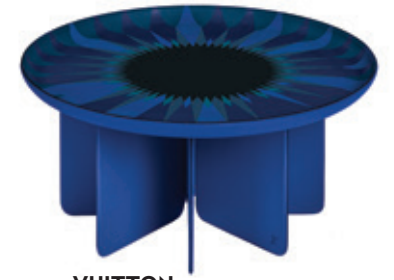
Da un hotel di ghiaccio nel Circolo Polare Artico fino ai crateri del deserto di Atacama, *Nomad Deluxe* è una guida illustrata per il viaggiatore contemporaneo

Nella pagina a fianco: *Vertigo Sea* di John Akomfrah è una delle opere che compongono la mostra *La Terra Inquieta*, alla Triennale di Milano fino al 20 agosto



MAARTEN DE CEULAER

Una composizione di lussuose valigie in pelle dà vita a questa cassettoniera che Marteen De Ceulaer ha realizzato per Nilufar



LOUIS VUITTON

Si ispira ai talismani della cultura nomade il nuovo tavolo che India Mahdavi ha creato per la collezione *Objets Nomades* di Louis Vuitton



P E N H A L I G O N ' S

Ispirata a esotici porti di scalo, *Paithani* è una delle nuove fragranze con cui Penhaligon's amplia la collezione *Trade Routes*



M I A H A T A M I

Il deserto e i popoli nomadi Ghashghai e Bakhtiari sono protagonisti della prossima collezione autunno inverno di Narguess Hatami